

REGOLAMENTO DIDATTICO

TITOLO I

FINALITA' E ORDINAMENTO DIDATTICO

Art. 1 - Premesse e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studio in Scienze e tecnologie agrarie (Classe L-25), di seguito indicato come CdS STA, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e al Regolamento Didattico di Ateneo (RAD).

2. Il Corso di studio in Scienze e tecnologie agrarie afferisce alla Classe delle lauree L-25 in Scienze e tecnologie agrarie e forestali di cui al D.M. 16 marzo 2007 "Determinazione delle classi delle lauree universitarie".

3. Il CdS-STA afferisce al Dipartimento AGRARIA, di seguito indicato come "Dipartimento di riferimento". La composizione, le modalità di elezioni/nomina dei componenti e le attribuzioni del Consiglio del Corso di Studio e del Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio sono disciplinate dagli articoli 44 e 45 dello Statuto di Ateneo.

4. Il CdS-STA si propone di fornire allo studente adeguate conoscenze e competenze nell'ambito delle produzioni agrarie, vegetale ed animale, in un'ottica di ottimizzazione degli input e di riduzione dell'impatto ambientale. Nel percorso di studio, le varie discipline si integrano per sviluppare una formazione articolata su diversi livelli: propedeutico/metodologico di base, di tipo fisico-matematica, chimica e biologica; delle conoscenze settoriali di base, con riferimento alle aree dell'economia e dell'estimo, della chimica agraria, dell'agronomia, della difesa, della microbiologia agraria, dell'ingegneria agraria e della zootecnica; delle conoscenze specifiche, con riferimento ai settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, della nutrizione animale, degli allevamenti zootecnici, della politica agricola e delle industrie agrarie.

5. Il CdS-STA prepara alla professione di Tecnico Agronomo.

6. Il laureato in Scienze e tecnologie agrarie svolge l'attività professionale sia in forma autonoma che alle dipendenze di aziende pubbliche e private. Le attività principali sono la progettazione, consulenza e collaborazione nei settori dei sistemi agricoli, agroalimentari e zootecnici; le attività estimative, catastali, topografiche e cartografiche e di assistenza tecnica, contabile e fiscale; le certificazioni di qualità e le analisi delle produzioni vegetali e animali.

7. L'ordinamento didattico del CdS-STA, con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della banca dati ministeriale, è riportato nell'Allegato 1 che forma parte integrante del presente Regolamento.

8. Il Corso di studio non può essere attivato se non supera la procedura di Accreditamento iniziale prevista dal DM 47 del 30 Gennaio 2013.

Art. 2 – Strutture di supporto del Corso di studio in Scienze e tecnologie agrarie

1. Commissione didattica. La Commissione didattica viene nominata dal Consiglio di Dipartimento. E' attualmente composta da 3 docenti del Dipartimento, afferenti a SSD differenti, ognuno designato da un'area di Studio e dal Responsabile dell'Ufficio Didattica del Dipartimento. La Commissione Didattica svolge le seguenti attività: (i) analisi delle singole richieste di iscrizione e di trasferimento intra/extra facoltà; (ii) riconoscimento dei crediti formativi già maturati; (iii) approvazione dei piani di studio individuali; (iv) convalida delle attività formative nell'ambito di convegni, seminari, ecc. La Commissione Didattica, inoltre, ha funzione di orientamento in ingresso e in itinere per le attività di competenza e può individuare e proporre criteri per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività didattiche.

2. Commissione tirocini. La Commissione tirocini viene nominata dal Consiglio di Dipartimento. E' attualmente composta da 4 docenti del Dipartimento afferenti a SSD diversi e da un'unità di personale tecnico-amministrativo. La Commissione svolge le seguenti attività: (i) promuove e attiva le Convenzioni con le Aziende/Enti dove gli studenti possono svolgere il tirocinio; (ii) cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale; (ii) valuta la relazione di tirocinio predisposta dallo studente e visionata dal Tutor universitario. Le attività che fanno capo alla Commissione tirocini sono regolamentate in apposito Regolamento, disponibile sul sito di Dipartimento.

3. Commissione Erasmus. La Commissione Erasmus viene nominata dal Consiglio di Dipartimento. E' attualmente costituita da 3 docenti del Dipartimento, tra i quali è stato designato il Presidente dal Responsabile di Ateneo all'internazionalizzazione. La Commissione ha i seguenti compiti: (i) selezionare gli studenti (nel seguito indicati come 'studenti in uscita') e i dottorandi che partecipano annualmente alle procedure di selezione dei Programmi di Mobilità Erasmus e Erasmus-Placement bandite dall'Ateneo; (ii) verificare l'operato svolto dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iii) effettuare il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; (iv) monitorare l'operato degli studenti stranieri (nel seguito indicati come 'studenti in entrata'), provenienti da università o enti stranieri di ricerca, assegnatari di borsa Erasmus o Erasmus-Placement, presso i Corsi di studio del Dipartimento; (v) fornire all'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo le documentazioni (certificazioni esami sostenuti, verbali delle procedure di selezione) relative agli studenti in entrata ed in uscita; (vi) proporre accordi bilaterali per la mobilità.

Art. 3 - Organizzazione didattica

1. Il CdS-STA è organizzato in un unico curriculum, secondo quanto indicato nell'Allegato 1.

2. L'organizzazione didattica del CdS-STA prevede 10 ore di attività didattica assistita per ogni CFU; l'attività didattica assistita comprende, oltre alle ore relative alle lezioni frontali, anche quelle riservate ad esercitazioni d'aula e di campo, laboratori, visite tecniche, altre attività; il numero di ore dedicate ad attività didattica assistita diversa dalle lezioni frontali viene fissato dai docenti dei singoli insegnamenti, ma non può essere inferiore al 10% del numero di ore totali di attività didattica assistita.

3. Le attività formative proposte dal CdS-STA, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa, l'elenco dei

docenti impegnati nel Corso di studio e gli insegnamenti corrispondenti, sono definiti nell'Allegato 1, soggetto a verifica annuale da parte del Consiglio di CdS. Le attività formative annualmente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento dell'Allegato 1, sono resi noti attraverso la Scheda Unica Annuale del Corso di studio (SUA-CdS), il Manifesto degli studi del Dipartimento di Agraria, sede amministrativa del Corso, e le altre forme di comunicazione individuate. Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, le schede di trasparenza degli insegnamenti e delle altre attività formative di cui alle tipologie c) e d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, nonché il calendario didattico e quello degli appelli di esame.

4. Le "Altre attività formative" (attività formative diverse da quelle di base, caratterizzanti e affini) hanno i CFU ed i contenuti descritti nell'Allegato 2 che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

5. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di studio sono consultabili presso il sito web del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

Art. 4 - Ammissione

1. Per essere ammessi al CdS-STA occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

2. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base saranno somministrati test di ingresso riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia e di cultura generale. Le procedure di accertamento delle conoscenze sopra citate consisteranno in una prova obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti saranno definiti annualmente dal Dipartimento su proposta del Consiglio di Corso di Studio. I risultati del test di accesso/orientamento non costituiranno elemento ostativo per l'immatricolazione.

3. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

4. Il recupero degli OFA potrà avvenire mediante la frequenza dei corsi di potenziamento ed il superamento della relativa prova finale ovvero attraverso il superamento del corrispondente esame curriculare

Art. 5 – Attività a scelta dello studente e Piano di studi individuale

1. Per l'attività formativa "Materie a scelta" (12 CFU), lo studente può scegliere insegnamenti impartiti nei Corsi di studio di primo livello afferenti al Dipartimento AGRARIA o ad altri Dipartimenti dell'Ateneo, purché coerenti con le tematiche del Corso di studio in Scienze e tecnologie agrarie o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, ed i cui contenuti non si sovrappongano con quelli di un insegnamento previsto nel Piano di studi statutario, o di altro insegnamento a scelta. La scelta degli insegnamenti viene formalizzata attraverso la presentazione, all'inizio del II anno, di un Piano di studi individuale. La scadenza per la presentazione del Piano di studi è fissata al 1° novembre.

2. Il Piano di studi individuale viene approvato dalla Commissione didattica del Dipartimento (CDDA).

3. Per agevolare la scelta, la CDDA renderà disponibili sul sito di Dipartimento, entro la scadenza fissata al comma 1, elenchi di insegnamenti impartiti nei Corsi di laurea afferenti al Dipartimento che rispondono ai criteri indicati. La scelta di insegnamenti inseriti negli elenchi suddetti comporta l'automatica approvazione del piano di studi individuale. Resta salva la possibilità di scelta di insegnamenti di Corsi di laurea afferenti ad altri Dipartimenti, come disposto dal comma 1.

Art. 6 – Valutazione dei risultati dell'apprendimento

1. I crediti formativi assegnati ad ogni insegnamento sono conseguiti dallo studente attraverso il superamento della verifica dell'apprendimento. La verifica può avvenire con modalità anche diverse per i diversi insegnamenti, comunque riconducibili alle seguenti tipologie: esame finale scritto, esame finale orale, prove in itinere di diversa tipologia, presentazione di elaborati tematici e di progetti. Le modalità di verifica vengono stabilite dai docenti e indicate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti.

2. Per il tirocinio pratico-applicativo, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito del Dipartimento.

Art. 7 – Periodi di studio svolti presso Università straniere

1. Il Consiglio di Corso di Laurea incoraggia la mobilità internazionale degli studenti come mezzo di scambio culturale e integrazione alla loro formazione personale e professionale ai fini del conseguimento del titolo di studio. Riconosce pertanto i periodi di studio svolti presso strutture universitarie straniere nell'ambito di accordi bilaterali (in particolare quelli previsti dal Programma Erasmus, ma anche da altre convenzioni stipulate dall'Ateneo) come strumento di formazione analogo a quello offerto dal Dipartimento a parità di impegno dello studente e di contenuti coerenti con il percorso formativo.

2. Il Learning Agreement è il documento che definisce il progetto delle attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il Corso di Laurea. Esso stabilisce, preventivamente, un numero di crediti equivalente a dette attività, proporzionalmente al periodo di permanenza all'estero (60 crediti per una annualità, 30 per un semestre, 20 per un trimestre), e deve essere elaborato dallo studente insieme al delegato Erasmus di Dipartimento.

3. La scelta delle attività formative da svolgere all'estero viene effettuata in maniera che esse, nel loro insieme, siano mirate all'acquisizione di conoscenze e competenze coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea, senza ricercare l'equivalenza dei contenuti, l'identità delle denominazioni o la corrispondenza univoca dei crediti tra le singole attività formative delle due istituzioni.

4. Al termine del periodo di studio, il Consiglio di Corso di Laurea, su proposta del Delegato Erasmus di Dipartimento e in base ai risultati conseguiti e adeguatamente documentati dall'Ateneo estero (nel caso del Programma Erasmus, attraverso il Transcript of Records), riconosce l'attività formativa svolta all'estero sia per quanto riguarda i CFU acquisiti presso l'Università straniera che per l'eventuale votazione conseguita.

5. A ciascun esame il Consiglio di Corso di Laurea assegna una votazione corrispondente al giudizio di merito conseguito all'estero, basandosi, ove possibile,

sul sistema semplificato "Tabella dei voti ECTS", riportato sulla Guida ECTS dell'Unione Europea, che mette a confronto la tabella che rileva la distribuzione statistica dei voti attribuiti nell'ultimo biennio, nei corsi appartenenti all'Area di Agraria, con la corrispondente tabella percentuale rilevata dall'Università che ha ospitato lo studente. La tabella sarà pubblicata sul sito di Ateneo, nella pagina www.unirc.it/internazionalizzazione.php.

6.L'attività di studio e ricerca svolta all'estero ai fini della preparazione della prova finale e/o di tirocini formativi prevede il riconoscimento di almeno 6 CFU, nel complessivo dei crediti previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea per le rispettive voci.

Art. 8 – Propedeuticità

1. Il Consiglio di Corso di studio, nell'approvare il Manifesto degli studi, indica la propedeuticità tra gli insegnamenti per tutta la durata legale del Corso di studio (triennio). Le propedeuticità vengono proposte dai docenti dei singoli insegnamenti, discusse e deliberate dal Consiglio di Corso di studio e riportate nelle Schede di trasparenza degli insegnamenti redatte annualmente dai docenti e rese note secondo le modalità descritte nel comma 3. dell'Art. 3 del presente Regolamento.

2.Le propedeuticità valide nell'a.a. di immatricolazione dello studente si mantengono invariate per la tutta la durata legale del Corso di studio (triennio) ed eventuali variazioni intervenute negli anni accademici successivi non hanno valore retroattivo per cui non possono essere applicate a coorti di studenti precedenti all'a.a. di modifica.

3.Lo studente in Scienze e tecnologie agrarie non potrà sostenere gli esami di insegnamenti che prevedono propedeuticità se prima non avrà superato gli esami degli insegnamenti indicati come propedeutici.

Art. 9 - Iscrizione agli anni successivi

Per l'iscrizione al secondo e terzo anno del CdS-STA non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale dello studente in Scienze e tecnologie agrarie consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato su un argomento, assegnato da un docente relatore, connesso agli insegnamenti previsti nel piano di studio. Le modalità di assegnazione, espletamento e valutazione della prova finale sono regolamentate da apposito Regolamento della prova finale, reso noto sul sito del Dipartimento.

Art. 11-Trasferimenti da altri corsi di laurea,da altri atenei,e riconoscimento CFU

1. I trasferimenti da altri corsi di laurea dell'Università Mediterranea o di altri Atenei sono soggetti a riconoscimento di CFU da parte della Commissione didattica del Dipartimento AGRARIA (CDDA) secondo i criteri fissati dalla stessa e resi noti sul sito web del Dipartimento.

2. Il numero di CFU riconoscibili per abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, non può essere superiore a dodici. Il riconoscimento

viene effettuato dalla CDDA esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente; sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente (art. 14, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240).

TITOLO II

NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 12 - Modifiche al Regolamento

- 1.** Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del Consiglio, e dovranno essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Tali modifiche dovranno essere sottoposte all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.
- 2.** Con l'entrata in vigore del RDA o di altre nuove disposizioni in materia si procederà in ogni caso alla verifica e all'integrazione del presente Regolamento.
- 3.** Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al Corso di laurea secondo il D.M. 24 ottobre 2004 n. 270 a partire dall'a.a. 2013-14 e a tutti gli studenti che opteranno per tale Ordinamento degli Studi. Ha validità almeno per i tre anni successivi all'entrata in vigore, e comunque sino all'emanazione del successivo Regolamento.

Art. 13- Studenti provenienti dall'ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n. 509

- 1.** Agli studenti che, già iscritti al Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie della Classe 20 dell'ordinamento ex D.M. 3 novembre 1999 n. 509, intendano passare al CdS-STA della Classe delle lauree L-25 dell'ordinamento ex D.M. 24 ottobre 2004 n. 270, saranno riconosciute le attività formative frequentate, purché completate da un accertamento conclusivo individuale.
- 2.** L'istanza per il riconoscimento dei CFU deve essere inoltrata al Direttore del Dipartimento entro il termine di scadenza per le iscrizioni annualmente fissato dall'Ateneo.
- 3.** La Commissione didattica di Dipartimento prenderà in esame le singole istanze fornendo ogni possibile suggerimento per le eventuali integrazioni necessarie.

Allegato 1 Piano didattico A.A. 2018-21
Corso di laurea (L-25) in SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE

Anno	Corso/Modulo	SS	CFU	Ambito	Eami
1	Biologia vegetale	BIO/03	8	A	1
1	Chimica	CHIM/03	8	A	1
1	Elementi di	FIS/01	6	A	1
1	Elementi di	MAT/05	6	A	1
1	Genetic	AGR/07	6	A	1
1	Inglese		6	E	ID
2	Agronomia	AGR/02	6	B	1
2	Arboricoltura generale	AGR/03	6	B	1
2	Chimica agraria				1
	Biochimica e Fisiologia	AGR/13	6	B	
	Chimica del	AGR/13	6	B	
2	Economia e politica agraria				1
	Economia agraria	AGR/01	6	B	
	Politica agraria	AGR/01	6	B	
2	Entomologia agraria	AGR/11	6	B	1
2	Fondamenti di microbiologia generale e di industrie agrarie				1
	Fondamenti di microbiologia	AGR/16	5	C	
	Fondamenti di industrie	AGR/15	4	C	
2	Patologia	AGR/12	6	B	1
2	Zootecnica generale e principi di genetico animale	AGR/17	6	B	1
3	Coltivazioni erbacee e				1
	Coltivazioni	AGR/02	6	B	
	Arboricoltura	AGR/03	6	B	
3	Costruzioni rurali e topografia	AGR/10	6	B	1
3	Diritto dei mercati agroalimentari	IUS/0	6	B	1
3	Estimo rurale	AGR/01	6	B	1
3	Idraulica agraria e Meccanica e meccanizzazione agricola				1
	Idraulica	AGR/08	6	B	
	Meccanica e meccanizzazione	AGR/09	6	B	
3	Laboratorio CAD		3	F	ID
3	Nutrizione e alimentazione animale e zootecnica speciale				1
	Nutrizione e	AGR/18	6	C	
	Zootecnica speciale	AGR/19	6	C	
	Altre attività				
	Materie a scelta		12	D	1
	Stages e tirocini esterni		2	S	
	Tirocini formativi e		2	F	
	Prova finale		4	E	